



Provincia di Avellino

Direzione Generale

Prot. n. 10265 del 14.04.2020

Oggetto: Misure e organizzative per l'applicazione dell'articolo 1, punto 6, DPCM 11 marzo 2020. Individuazione delle "attività indifferibili da rendere in presenza". Modalità organizzative e Smart Working in esecuzione della disposizione presidenziale prot. n. 8520 del 12/03/2020. **Ulteriore proroga delle disposizioni a tutto il 03/05/2020.**

Il Direttore Generale

Richiamate le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-2019 ed in particolare:

- Ordinanza 21 febbraio 2020 del Ministero della Salute, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- Ordinanza n. 4 del 26 febbraio 2020 della Regione Campania, "Ulteriori misure organizzative ed attuative dell'ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative al decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative al decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 avente ad oggetto: “Ulteriori disposizioni attuative al decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Ordinanza n. 15 del 13 marzo 2020 del Presidente della Regione Campania recante “Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e dell'art. 50 del TUEL”;
- Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Ordinanza n. 23 del 25 marzo del Presidente della Regione Campania recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. – Proroga delle misure di prevenzione del rischio di contagi di cui all'ordinanza n. 15 e relativo chiarimento”;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Preso atto che con DPCM del 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” le disposizioni del DPCM del 1 aprile 2020 sono prorogate al 3 maggio 2020;

Stante il richiamo all'art. 87 rubricato “Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esecuzione del servizio e di procedure concorsuali” del D.L. 18 del 17 marzo 2020 contenuto all'art. 1, comma 1, lettera gg) del DPCM del 10 aprile 2020;

Considerato che:

- le disposizioni di cui al proprio Decreto prot. n. 8527 del 12.03.2020, valevoli fino alla data del

- 25.03.2020, sono state prorogate alla data del 3 aprile 2020 e ulteriormente prorogate con proprio Decreto prot. n. 9809 del 3.04.2020 alla data del 14 aprile 2020;
- ad oggi permane l'emergenza sanitaria da COVID-19 e, pertanto, risulta necessario prorogare nuovamente le richiamate disposizioni direttoriali;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Dalla data del **15 aprile 2020 e fino alla data del 3 maggio 2020 sono prorogate** le attività da rendere in presenza di cui ai servizi indifferibili individuati con proprio Decreto prot. n. 8527 del 12 marzo 2020 e precisamente:

1. attività di polizia locale;
2. servizio di guardiania;
3. servizio di protocollo;
4. servizio di centralino;
5. attività di coordinamento.

Tenuto conto del protrarsi dell'emergenza da COVID-19, per far fronte a sopravvenute e indifferibili esigenze dei Servizi, le P.O., nell'ambito dell'autonomia organizzativa, possono riprogrammare le attività lavorative da rendere in presenza, dandone comunicazione alla scrivente e al Presidente.

Si precisa che dovranno essere rispettate tutte le misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19.

Si demanda al datore di lavoro la fornitura dei dispositivi di protezione individuale che dovranno essere distribuiti ai dipendenti in servizio.

Rimangono ferme tutte le altre disposizioni e gli adempimenti di cui al Decreto prot. 8527 del 12 marzo 2020.

Il presente provvedimento è trasmesso:

- Ai responsabili dei servizi;
- alle OO.SS. di categoria territoriali;
- alle RSU;
- alla Prefettura di Avellino.

F.to Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Cinque